

Parma

12 Tv Parma Prima puntata di «Parma Europa» dedicata alle elezioni

Energia, immigrazione e sicurezza: faccia a faccia fra i candidati

» Sicurezza, immigrazione, reddito di cittadinanza, ma soprattutto caro energia, la vera bestia nera per imprese e famiglie. Questi i temi al centro della prima delle quattro puntate di «Parma Europa», in onda ieri sera alle 21 su 12 Tv Parma, dedicata alle elezioni di domenica 25 settembre.

«Bisogna dare contributi a chi ha bollette eccessive», propone Laura Cavandoli (Lega), candidata del centrodestra nel collegio uninominale per la Camera, consapevole del fatto che «le conseguenze di un mancato intervento saranno drammatiche». Per tutti, come ricorda il conduttore Pietro Adrasto Ferraguti.

«Tetto almeno per un anno al prezzo delle bollette, raddoppio del credito d'imposta per le imprese sugli extra costi di gas e luce, piano nazionale di risparmio energetico e tetto europeo al prezzo del gas», Beppe Negri (Pd) candidato del centrosinistra all'uninominale per il Senato, squadrando la proposta della sua coalizione. Avanti anche con i rigassificatori: Ravenna ha detto sì, Piombino invece fa le barricate.

«Il price cap europeo è una delle strade» sostiene Davi-

Allarme di Ascom
Dalla sede della associazione di categoria il grido d'allarme di panettieri, ristoratori e gelatieri sul caro bollette.



de Zanichelli del Movimento 5 Stelle, candidato all'uninominale e capolista al plurinominale per la Camera. Ma non basta. Il deputato del Movimento chiede di recuperare quei 9 miliardi di euro che mancherebbero all'appello (ne erano attesi 10, ne è arrivato uno) per quanto riguarda la tassazione degli extra oneri delle società energetiche.

«Il price cap è infattibile. Olanda e Finlandia non sono d'accordo», Matteo Ferroni, candidato all'uninominale per la Camera di Azione e Italia viva chiede invece che le imprese aggiornamen-

te energivore paghino l'energia «non più 100 euro a megawattora».

Dalla sede di Ascom, l'invitato Alberto Rugolotto dà voce alle lamentele di panettieri, ristoratori e gelatieri. Tra di loro c'è chi non si dà lo stipendio pur di non licenziare i dipendenti.

Tetto massimo al costo energetico e poi tassare gli extra profitti per società energetiche per «alleviare i costi delle bollette», ma soprattutto «possibilità di rateizzare le bollette». Queste le proposte avanzate da Vittorio Dall'Aglio, presidente Ascom.

«Noi siamo per il nucleare.

In studio

Da sinistra: Matteo Ferroni, Laura Cavandoli, Pietro Ferraguti, Beppe Negri e Davide Zanichelli.

Abbiamo 7 centrali a carbone, tra le più sostenibili, e vanno potenziate» propone Cavandoli, che lancia una stoccata: «La schiavitù dalla Russia è frutto del governo Letta». Ferroni gela tutti: «Ora l'Italia non ha gas sufficiente fino alla primavera. Servono i rigassificatori».

Tema reddito di cittadinanza. Nessuno dice di volerlo abolire. «Ma ha bisogno di manutenzione straordinaria, ora non sta funzionando» dice Negri.

Con l'incontro in Ghiaia in calendario il 6 settembre, «per ascoltare le esigenze dei nostri operatori» anticipa Dall'Aglio, si apre il capitolo sicurezza. «Investire nella scuola» propone Zanichelli.

«Controllo del territorio» rilancia Ferroni. Da parte delle forze dell'ordine e dei cittadini «con la vita vissuta nelle strade», che è «la migliore medicina contro le baby gang».

Immigrazione. «Non può essere un problema solo italiano», si imputa Zanichelli. Nel finale un focus sul Covid con Tiziana Meschi, responsabile del Covid ospital. «È stata la nostra estate più difficile».

Pierluigi Dallapina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni
Modifiche ai seggi elettorali in città

» In vista delle elezioni politiche del 25 settembre 2022, rientrano nella loro sede originaria alla scuola Corridoni, in Via Monte Santo 1, i seggi elettorali che erano stati trasferiti temporaneamente alla scuola Parmigiano. Le sezioni interessate sono le numero 20, 21, 22, 24 e 47.

Le sezioni elettorali della scuola Rodari, attualmente inagibile per ristrutturazione, sono state invece ricollocate alla scuola primaria Martiri di Cefalonia, in via Pellicelli.

Per agevolare gli elettori, il Comune di Parma ha già inviato per posta, all'indirizzo di residenza, il tagliando con indicata la sede corretta del seggio di appartenenza, da incollare sulla tessera elettorale. Il numero della sezione elettorale è il medesimo di quello indicato sulla tessera elettorale, ma con l'indirizzo aggiornato.

Le sezioni interessate sono le numero 171, 172, 173, 174, 176 e 179.

Tutte le info sul sito dedicato alle Elezioni: <https://www.elezioni.comune-parma.it/home-elezioni.aspx>.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni politiche I candidati al «Cubo» di via Spezia

I 5 Stelle si presentano: «Noi la vera sorpresa»

Temi caldi

Tra i temi su cui i 5 Stelle hanno insistito il caro-bollette, il lavoro, la sanità e le infrastrutture.



» «Saremo noi la vera sorpresa di queste elezioni». Il Movimento 5 stelle «torna» a Parma, dopo che alle ultime amministrative non si era presentato. Ieri mattina al Cubo di via La Spezia il movimento di Beppe Grillo e Giuseppe Conte ha, infatti, presentato i candidati per Parma alle politiche del 25 settembre.

Introdotti dal senatore Gabriele Lanzi, sono intervenuti la senatrice Maria Laura Mantovani, capolista nel collegio plurinominale per il Senato Emilia-Romagna 1, Gabriella Blancato, candidata all'uninominale al Senato nel collegio Parma-Piacenza e Davide Zanichelli, deputato uscente in corsa per la Ca-

mera all'uninominale per Parma e capolista nel plurinominale Emilia-Romagna 1. Con loro gli altri candidati al plurinominale: Elena Mazzoni (Camera), e per il Senato, Stefano Zambonini, Elisabetta Canovi e Giuseppe Cappa.

Sull'assenza alle ultime amministrative Lanzi non ha usato giri di parole. «Inutile partecipare per prendere il 3 o il 4 per cento - spiega -. Ora da Parma ripartiamo da zero per costruire una proposta sul territorio».

È stata poi la volta dei candidati, nessuno dei quali è parmigiano ma che hanno promesso grande attenzione al nostro territorio. La Mantovani ha elencato i punti

qualificanti dell'agenda sociale dei 5 Stelle, il cui slogan a queste elezioni è «Dalla parte giusta»: «Attenzione alle donne, ai giovani e ai temi della casa e della disabilità». La Blancato ha insistito sulla sanità che «va riformata e resa efficiente, motivando chi vi lavora» mentre Zanichelli ha parlato dell'emergenza-bollette, «un problema enorme per famiglie e imprese». Sulle infrastrutture del territorio ha, invece, ricordato che «abbiamo raddoppiato i finanziamenti per la Pontremolese e, grazie a noi, sono stati realizzati importanti interventi al ponte di Colorno-Casalmaggiore».

M.Cep.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terzo Polo
Fregolent: «Le priorità per Parma»

» «Parma e la sua provincia sono una comunità ricca di eccellenze, di professionalità e di competenze che vanno sostenute ed incentivate. Il Terzo Polo ha proposte concrete per il territorio». Con queste parole Silvia Fregolent, deputata di Italia Viva e capolista al Senato nel collegio plurinominale Emilia-Romagna P01 per la Lista Azione-Italia Viva, illustra i temi prioritari della campagna elettorale.

«Partiamo dalle infrastrutture - aggiunge - in questi mesi Italia Viva con Raffaella Paita e la viceministra del Mims Teresa Bellanova ha contribuito in maniera decisiva ad approvare il progetto della ferrovia Pontremolese».

«Sarà fondamentale garantire l'approvvigionamento idrico - continua - la diga di Vetto, in questo contesto, è indispensabile ed è quindi necessario sbloccare la sua realizzazione. Per quanto riguarda poi la cultura vanno incentivate le eccellenze: dal Complesso museale della Pilotta al Teatro Regio di Parma, alla cittadella musicale; solo per citarne alcune».

Infine «occorre certamente contrastare con rapidità efficacia la crisi energetica».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Lega

Matteo Salvini domani alle 21 a Fontevivo

» Il leader della Lega Matteo Salvini fa tappa a Parma. Il segretario del Carroccio incontrerà i militanti e cittadini domani alle 21 al ristorante Il Rigoletto, in Strada delle Anime 2 a Fontevivo.

Al centro del dibattito con il leader del Carroccio imprese, famiglie, sicurezza, autonomia, flat tax, pace fiscale e quota 41. Info e prenotazioni al 347 - 8846602.

Giovani Dem

Alla Giovane Italia venerdì alle 18 focus sull'Europa

» I Giovani Democratici lanciano una serie di incontri sui temi più importanti del momento. Il primo sarà con Virginia Volpi e il suo libro «Cosa è per te l'Europa?». Dialogherà con il sindaco Guerra e Beppe Negri, candidato al Senato della Repubblica.

L'evento si terrà venerdì 2 settembre, ore 18, alla Giovane Italia, in piazze Santa Croce a Parma.

Emilia Romagna

Sono 3,3 milioni i chiamati al voto in tutta la regione

» Oltre 3,3 milioni di elettori emiliano-romagnoli, in circa 4500 sezioni, sono chiamati alle urne domenica 25 settembre, dalle ore 7 alle ore 23, per il rinnovo di Camera e Senato della Repubblica Italiana.

In Emilia-Romagna dovranno essere eletti complessivamente 43 parlamentari, 29 alla Camera (11 attribuiti in collegi uninominali e 18 al plurinominale) e 14 al Senato (5 attribuiti in collegi uninominali e 9 al plurinominale), numero di rappresentanti da eleggere ridotto, in seguito alla riforma costituzionale del 2020. Inoltre, tra le novità introdotte dalla modifica della Costituzione, c'è anche la rimozione del limite di età di 25 anni per il voto al Senato: quindi ora tutti i cittadini maggiorenni possono votare sia per la Camera che per il Senato. Informazioni, curiosità, risultati precedenti e altri dati sulla consultazione politica in Emilia-Romagna sono a disposizione sul sito internet della Regione dedicato alle elezioni, all'indirizzo web.wwww.regione.emilia-romagna.it/elezioni.